Festa per i bimbi al parco Robinson: Babbo Natale è…il sindaco di Siracusa

Il parco Robinson di Bosco Minniti, a Siracusa, ha ospitato questa mattina la festa conclusiva della iniziativa di solidarietà “Dona un sorriso con un giocattolo”. Oltre 20 associazioni hanno collaborato alla raccolta di giocattoli usati proposta da Antonella Quattropani, in collaborazione con il centro commerciale Archimede. Ottima la risposta dei siracusani e così questa mattina i giocattoli sono stati consegnati, ripuliti e impacchettati, a bimbi che rischiavano di non trovare nulla sotto l’albero di Natale.
Ed è stato un Babbo Natale tutto particolare quello che ha interagito con i bimbi, raccolto sogni e sorrisi. Si, perchè sotto il cappello rosso e la folta barba bianca c’era il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Ha deciso di partecipare in questa veste all’appuntamento con i piccoli. Una scelta personale, di cui nessuno o quasi era stato preventivamente avvisato. E in effetti, l’effetto sorpresa è stato assicurato. Foto e sorrisi con Babbo Natale e, per una volta, zero polemiche.



(comunicazione redazionale)

“Dire la verità e superare l’individualismo”: le parole dell’arcivescovo Lomanto

L’importanza di raccontare la verità, di superare gli individualismi, di camminare insieme. L’arcivescovo di Siracusa, Mons. Francesco Lomanto ha incontrato questa mattina i rappresentanti della stampa locali per lo scambio di auguri natalizi, lanciando attraverso i giornalisti, diversi spunti di riflessione. A seguire, la tradizionale donazione del pane.

Edili, riconferma alla guida di Ance Siracusa del presidente Massimo Riili

Massimo Riili è stato confermato alla guida di Ance Siracusa. Lo ha deciso l'assemblea dei costruttori edili di Confindustria Siracusa al termine dell'ultima adunata. Vice Presidenti sono stati eletti Margherita Finocchiaro e Alberto Di Stefano, tesoriere Paolo Augliera. Componenti del Consiglio Generale Laura Augliera, Eraldo Blarasin, Luca Galvagno, Salvatore La Rosa, Sebastiano Milazzo e Giuseppe Santoro.
Massimo Rilli ha tracciato un bilancio degli ultimi due anni, caratterizzati dalla emergenza pandemica ma anche dalla resilienza delle imprese edili che hanno visto ripartire i cantieri grazie ai bonus ristrutturazioni.
"La ripresa in atto e la conferma dei bonus, anche grazie al pressing di Ance nei confronti del Governo – ha detto Riili – ci fanno ben sperare di continuare ad assicurare lavoro per le nostre imprese e per i lavoratori del settore. Anche le risorse del PNRR previste nella nostra Regione potrebbero rappresentare una grande opportunità se le Amministrazioni locali si mettessero nelle condizioni di partecipare ai bandi e di far ripartire anche i lavori pubblici che ancora per molte opere infrastrutturali strategiche stentano a decollare".

Sit-in dei lavoratori Util Service in piazza Duomo: “è il nostro secondo, misero Natale “

Nuovo sit-in spontaneo dei lavoratori Util Service, sotto Palazzo Vermexio sede del Comune di Siracusa. “È il secondo Natale che passeremo con il sussidio minimo e misero della cassa integrazione che tra l’altro è ferma a novembre”, spiega Antonio Di Carlo, rappresentante sindacale dei lavoratori (Filcams Cgil). “Negli anni abbiamo rappresentato una forza lavoro utile e professionale per il Comune di Siracusa. E infatti si trova adesso sprovvisto dei servizi di manutenzione scolastica, manutenzione ordinaria degli edifici di proprietà, affissione, facchinaggio e montaggio palchi”.
Si sono fatti fotografare in piazza Duomo, accanto agli alberi di Natale ed alla renna allestiti dal Comune come decorazione per il salotto buono della città. Una scelta fatta per far risaltare per contrasto il loro difficile momento, in attesa di soluzioni sulla loro sorte lavorativa.
Il segretario provinciale della Filcams Cgil, Alessandro Vasquez, ritiene “ingiustificabile l’assenza di una volontà del Comune sapendo che questi lavoratori offrono un servizio indispensabile se si vuole assicurare la corretta fruizione degli stabili, delle scuole e delle case popolari. Al momento, con lo schema attuale, i lavoratori corrono verso un licenziamento che metterebbe al lastrico queste persone”.

La Capitaneria di Porto di Siracusa saluta uno dei suoi “storici” funzionari

Dopo 42 anni di servizio, è andato in pensione il funzionario amministrativo contabile della Capitaneria di Porto di Siracusa, Francesco Campisi. Classe 1955, fece ingresso per la prima volta negli uffici di piazzale IV Novembre il 1° giugno 1980, in qualità di dipendente dell’allora Ministero della Marina Mercantile, oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili.
Il Comandante della Capitaneria di Porto, il capitano di vascello Sergio Lo Presti, ha voluto ringraziare il funzionario “per l’operato svolto a servizio della collettività marittima aretusea in questi anni”.

Covid, il bollettino: 180 nuovi positivi in provincia di Siracusa, nel capoluogo +2 (378)

Sono 180 i nuovi positivi in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. E’ il quarto dato regionale, quest’oggi. Priolo, Rosolini, Noto e Avola le cittadine dove si riscontrano i maggiori aumenti. Nel capoluogo, 2 nuovi positivi nelle ultime 24 ore. Il totale degli attuali positivi sale così a 378. Ancora un lieve incremento nei ricoveri, che diventano 26 (+2). Nessun siracusano del capoluogo in terapia

intensiva e nessun ricoverato sotto i 50 anni. Le fasce d'età più soggette al contagio sono quella 40-49 anni (52), 50-59 (51) e 30.39 anni (50). Sono 46 i casi attivi 5-11 anni.
In Sicilia sono 1.410 i nuovi casi covid registrati a fronte di 35.091 tamponi processati. Il tasso di positività scende al 4% ieri era al 4,5%. Gli attuali positivi sono 22.404 (470). I guariti sono 963, 17 i decessi. Sul fronte ospedaliero, sono 634 ricoverati (+29), 73 (+6) in terapia intensiva.
Sul fronte del contagio per provincia, questi i numeri oggi: Palermo 203 nuovi casi, Catania 386, Messina 193, Siracusa 180, Ragusa 57, Trapani 144, Caltanissetta 152, Agrigento 11, Enna 124.

Bollettino regionale, ultima settimana: crescita dei contagi (+44%), Priolo maglia nera

Nella settimana appena trascorsa, tra il 13 e il 19 dicembre si è registrata un' ulteriore sensibile crescita del contagio covid in Sicilia, con un incremento di oltre il 44 per cento dei nuovi casi (pari a 9.147) rispetto alla settimana precedente.
L'incidenza cumulativa settimanale si è attestata al valore di 189 nuovi casi ogni 100.000 abitanti. Il rischio più elevato in termini di nuovi casi su popolazione residente, si è registrato nelle province di Messina (281), Caltanissetta (274/100.000 abitanti), Catania (206,3) e Trapani (243). La provincia di Siracusa ha fatto registrare 764 nuovi positivi (480 nella settimana precedente), con una incidenza pari a

197,70. Nella settimana in esame, contagi boom a Priolo con 43 nuovi casi (+514%), poi Noto, Avola e Rosolini. Nel capoluogo 210 nuovi casi in una settimana (+54%), incidenza pari a 177.83. L' indice Rt è 1,19.
Le fasce d'età che continuano a sostenere la curva epidemica risultano ancora quelle tra i 6/10 anni (381/100.000) e 11/13 anni (333/100.000), seguite da quella fra i 3 ed i 5 anni (247) e i 14 e i 18 anni (241). I focolai sono 2.726, in aumento rispetto ai 2.109 della settimana precedente. L'andamento dei contagi si è accompagnato ad un incremento di nuove ospedalizzazioni settimanali (330) con ricadute sulla prevalenza di occupazione dei posti letto in area medica, in crescita rispetto alla settimana precedente. L'80% degli ospedalizzati risulta non vaccinato o con ciclo di vaccinazione incompleto.
Per quanto riguarda la campagna vaccinale, con riferimento al target over 12 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano all'84,18%, gli immunizzati all' 81,53%. Il 16 dicembre è iniziata la campagna vaccinale per il target 5-11 anni pertanto i dati relativi alla copertura nei giorni in esame (fino al 21 dicembre) non sono attualmente significativi. Con riferimento al target over 5 anni, infatti, i vaccinati con almeno una dose si attestano all'1.19%, mentre 62 bambini risultano immunizzati a seguito di una singola somministrazione vista la pregressa infezione da Covid-19.
L'attuale scenario è condizionato dalla quota di soggetti non aderenti alla campagna vaccinale o con un calo di protezione dai contagi dopo circa sei mesi dalla seconda dose, nonché dalla diffusione delle varianti a maggiore trasmissibilità. Il Dasoe, alla luce della risalita del trend epidemico, ribadisce le raccomandazioni sulle strategie di contrasto alla diffusione del virus e richiama alla massima cautela e all'adozione di comportamenti improntati alla prudenza e al rispetto di misure individuali di prevenzione anche in vista delle imminenti festività.

Ztl Ortigia, si cambia: il ponte Umbertino torna percorribile in entrambi i sensi, ma a tempo

Il ponte Umbertino torna percorribile in entrambi i sensi di marcia, anche durante la Ztl. Un passo indietro rispetto a quello che era stato il progetto nuova zona a traffico limitata avviato la scorsa estate. La novità sarà limitata nel tempo, dal 24 dicembre al 9 gennaio prossimo. La misura è stata assunta per consentire la piena possibilità di accesso ai parcheggi Talete, di riva della Posta e di riva Nazario Sauro.

La decisione, su proposta del sindaco, Francesco Italia, è stato adottata stamattina dalla Giunta e un'ordinanza è stata subito emessa dal settore Trasporti e diritto alla mobilità, retto dall'assessore Dario Tota. Il provvedimento è stato dettato dal fatto che l'Ast sospenderà, dal 25 dicembre all'1 gennaio, il servizio di bus navetta che consente di raggiungere Ortigia dai parcheggi cittadini durante la Ztl.

In questa maniera, l'amministrazione siracusana ha deciso di andare incontro alle esigenze di mobilità di chi si recherà nel centro storico nel periodo natalizio e di evitare ulteriori ripercussioni sulle attività economiche già colpite dalle conseguenze della pandemia da Covid 19.

L'assessore Tota, che ha delega anche per la Polizia municipale, e il comandante Enzo Miccoli stanno già predisponendo i servizi per garantire la massima presenza possibile di agenti durante la Ztl così da dare assistenza a chi ne avesse bisogno ed evitare il parcheggio fuori dagli stalli.

Ridare alla città l’ex Idroscalo, per una nuova Siracusa: sempre più forte il fronte del si

“Dobbiamo provarci”. Il segretario provinciale del sindaco degli edili, Salvo Carnevale (Fillea Cgil) si schiera a supporto della richiesta di parziale smilitarizzazione dell’area dell’ex idroscalo di via Elorina, a Siracusa. Il Comitato per il Decoro Urbano porta avanti da qualche anno la vicenda, chiedendo riscontri e sollecitando le autorità. Il prossimo mese dovrebbe venire in visita a Siracusa il sottosegretario alla Difesa proprio per valutare la questione. L’ex idroscalo rientra nella zona di competenza dell’Aeronautica Militare.

“Intorno alla discussione ultradecennale si sta formando una convergenza favorevole e trasversale mai osservata in una città che vive di profonde divisioni”, sottolinea Carnevale. “Osservare che dallo stesso lato della barricata vi siano ecologisti, costruttori, donne e uomini di destra, di centro e di sinistra, cittadini, intellettuali, significa qualcosa. Ed è un punto da cui partire per costruire un movimento perpetuo che si occupi integralmente di come riuscire a consegnare alla città un patrimonio, attualmente, in mano al degrado e all’abbandono. Riteniamo di non esagerare se valutiamo questa operazione come la porta d’ingresso per accedere a un futuro decisamente diverso per Siracusa. Un’operazione molto simile, con le dovute proporzioni a quelle che ha trasformato Barcellona più di 25 anni fa”.

La Fillea Cgil si schiera così dalla parte del progetto e attende una risposta ancora più nella della politica che, in

passato, ha più volte sollecitato sul punto il Ministero come – per esempio – con le ripetute interrogazioni parlamentari di Paolo Ficara (M5s) ed anche Stefani Prestigiacomo (FI).
“Si dovrà passare dalla parziale smilitarizzazione di quest’area che francamente sembra imbarazzante anche per chi si oppone. Un patrimonio potenzialmente immenso che, al momento, è riservato a pochi intimi. Si riconsegni alla città la possibilità di una grande opera di riqualificazione che faccia uscire quell’area e la città dal pantano del degrado nauseabondo”.
La riqualificazione dell’area potrebbe contare sui fondi del Pnrr, attraverso appositi bandi. “Questo treno passerà solo una volta. Bisogna fare, e adesso”, sollecita Carnevale riprendendo anche le posizioni del Comitato che spinge per la realizzazione.
Da Palazzo Vermexio, spiegano fonti vicine al sindaco, si attendono le decisioni del Ministero per definire anche le competenze sull’area.

Videosorveglianza diffusa contro i rifiuti per strada:su la differenziata ma troppi “sporcaccioni”

Aumenta la percentuale di raccolta differenziata a Siracusa ma gli “sporcaccioni” , che abbandonano rifiuti per strada e danneggiano il territorio e l’immagine del capoluogo restano un ostacolo serio, tanto da spingere il Comune a tentare, ancora una volta, di correre ai ripari attraverso la repressione.

A fare il punto della situazione, questa mattina, nel salone del consorzio del Plemmirio, sono stati il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, con l’assessore all’Igiene Urbana, Andrea Buccheri e il comandante dei Vigili Urbani, Enzo Miccoli.

La differenziata è passata da una media annuale del 18 per cento nel 2018 al 50 per cento attuale. In incremento i conferimenti nei Ccr, i centri comunali di raccolta, con l’organico e gli sfalci come frazioni in netto aumento. Le altre tipologie di rifiuti, invece, si attestano sulle percentuali degli anni precedenti.

Tutto questo, però, purtroppo, è poco visibile, soprattutto in alcune zone, deturpate da quanti continuano a sporcare anche zone di pregio paesaggistico, ragione che ha spinto anche alcuni tour operator, la cui attività è legata al cicloturismo, ad avvertire i propri clienti che, per quanto meravigliosa, questa città presenta un serio problema di sporcizia lungo i percorsi.

Pronte, dunque, nuove telecamere che dovrebbero fare da deterrente. Ne saranno piazzate nelle zone balneari, come da progetto di Democrazia Partecipata e ne dovrebbero essere sistemate altre da sottoporre a manutenzione. In totale dovrebbe trattarsi di venti nuove videocamere per le contrade marine e 14 da risistemare e riutilizzare.

Il Comune lavorerebbe,dunque, come confermato dall’assessore Buccheri, ad un progetto di videosorveglianza diffusa.